

CRONACA DEL MOVIMENTO FILOSOFICO

1. — Istituto di filosofia dei PP. Gesuiti in Innsbruck.

* * L'Istituto per la filosofia scolastica nel Collegio dei Gesuiti di Innsbruck ha promosso una interessante serie di conferenze: Notiamo:

1. Die philosophischen Voraussetzungen der Marx'schen Theorie: *Bruno Jitschin*.

2. Unmittelbare Vorgeschichte: *Leopold Frodl*.

3. Die Materialistische Geschichtsphilosophie bei Marx: *Simon Moser*.

4. Fortbildung durch Lasalle: *Konrad Hepers*.

5. Bernsteins Kritik und Kritik der gesamten materialistischen Geschichtsphilosophie: *Otto Leisner*.

* * Il corso regolare di filosofia dello stesso Istituto comprende, fra gli altri, i seguenti corsi:

Franzelin: Logica, Ontologia e Critica.

Gatterer: Questioni di confine della chimica e della filosofia.

Biederlack: Questioni politico-sociali.

Gatterer: Filosofia naturale.

Frodl: Psicologia razionale.

Katheyer: Psicologia sperimentale.

Katzinger: Questioni di confine tra biologia e filosofia.

Gatterer: Fisica.

Dorsch: Scienza delle religioni.

Rimml: Teologia naturale.

Seyvald: Etica.

Biederlack: Questioni scelte.

Inauen: Storia della filosofia.

Gatterer: Pedagogia.

2. — Corso di filosofia dell'Università Mazziniana.

* * A molti è certo sfuggito che è sorta a Genova una Università Mazziniana. Il Comitato promotore ne affermava i concetti informativi in una circolare:

« Di quell'Università noi porremo la prima pietra ideale (1) il X marzo prossimo, cinquantesimo anniversario della morte di G. Mazzini. L'Università Mazziniana rappresenta negli intenti degli iniziatori l'aspirazione a quel modello di *Scuola Italiana* da Giuseppe Mazzini sempre additata ed alla quale quasi morente cercava ancora di volgere lo spirito degli italiani: la cultura

(1) E la reale a quando? (N. d. R.).

impartita nelle scuole non deve essere di pura scienza; l'istruzione scientifica della mente, deve simultaneamente procedere con l'elevazione etica dello spirito umano. La cosiddetta scuola libera che tutto lascia all'arbitrio di chiunque si improvvisi cultore e dirigente del pensiero, è la negazione dell'unità della coscienza umana. La scuola unica, la scuola di stato, dovrebbe darci quel modello di scuola italiana da Giuseppe Mazzini vagheggiato. L'insegnamento dell'Università Mazziniana deve colmare una grave e vasta lacuna tra quello cosiddetto sociale (specialmente di cooperativismo e di economia) e le scuole professionali o scientifiche. *La lacuna è data dalla generale non conoscenza (anche tra le persone colte) dei problemi dell'etica, della legislazione, del diritto e della politica.* In altri termini, l'Università vuol essere la scuola di queste discipline che sole possono formare il cittadino, ancor oggi — dopo mezzo secolo di unità — pietra grezza, ma di finissima tempra ».

Il corso filosofico avrà il seguente programma:

Etica umana — Religione e filosofia:

(Storia delle Religioni e della Filosofia - Ritualismo - Idealismo - Spiritualismo - Positivismo - Materialismo - Anticlericalismo, ecc.).

Come ognuno può vedere siamo ben lontani da un insegnamento universitario.

3. — Terzo Congresso internazionale di Educazione morale a Ginevra.

* * Dopo i due Congressi internazionali di educazione morale a Londra (1908) e alla Haya (1912), la guerra ha riportato in prima linea il problema della educazione. I rivolgimenti materiali e morali infatti che essa ha prodotto non sono soltanto le conseguenze di un passato ormai incancellabile, ma le premesse di un grave e preoccupante avvenire. Ed è ad un necessario lavoro di costruzione che invita il Comitato esecutivo del terzo Congresso internazionale di Educazione morale.

In una riunione preparatoria del 1° e 2 settembre 1921 a Ginevra, e alla quale convennero rappresentanti di quasi tutti i paesi di Europa, l'Italia, l'Inghilterra, la Francia, la Germania, l'Olanda, la Svizzera, ecc., nonché l'Australia, la Cina, l'America, fu deciso di scegliere *Ginevra* come sede del terzo Congresso. Esso avrà quindi luogo definitivamente in questa città dal 28 luglio al 1° agosto dell'anno in corso sotto l'alto patronato del Consiglio federale e del Consiglio di Stato del Cantone.

Ed eccone lo scopo ed il programma:

Favorire l'educazione morale mediante la cooperazione di tutti gli individui, i paesi e le idee indistintamente
nel modo che segue:

« Il Congresso non rappresenta le opinioni di nessuna società e di nessun partito in particolare. Si limita a procurare a tutti coloro che vi si interessassero, il modo di chiarire tale problema arricchendolo e disciplinandolo al confronto delle altrui opinioni.

Il Comitato esecutivo del terzo Congresso internazionale di educazione morale ha posto i seguenti due importanti argomenti all'ordine del giorno:

1. *Lo spirito internazionale e l'insegnamento della storia.*
2. *Solidarietà ed educazione.*

4. — La Biblioteca Filosofica di Firenze ha indetto una serie di Lettura e commenti di testi filosofici, e precisamente i seguenti:

Filosofia Indiana: Bhagavad-Gitā, *Bernardo Yasink*.

Filosofia Greca: Platone - Teeteto, *Th. Neal*.

Proclo: Elementi di Teologia, *Piero Marrucchi*.

Filosofia Medioevale: S. Tommaso D'Aquino, Summa Contra Gentiles, *Arrigo Levasti*.

Filosofia Moderna: Maurice Blondel - L'action, *Th. Neal*.

Antonio Rosmini: Nuovo saggio sull'Origine dell'Idee, *Piero Marrucchi*.

5. — La rivista *Gregorianum* dà notizia della commemorazione del Card. Bellarmino alla quale hanno aderito le grandi Università Cattoliche. Ci sembrano tali onoranze per colui che fu chiamato « verum veritatis catholicae praeconem et vindicem haereseum strenuum propugnatores, Universitatis Gregorianae lumen et ornamentum clarissimum » assai significative.

6. — Pubblicazioni varie.

Pensiero e conoscenza, è il titolo di un grosso volume pubblicato dal prof. MASCI FILIPPO con i tipi dell'editore Bocca di Torino (I vol. di pag. 494, Torino 1922, collezione Biblioteca di scienze moderne). Di esso ci intratteremo ampiamente.

* COSMO GUASTELLA ha pubblicato con i tipi di E. Priulla (Palermo 1921) il primo volume di un'opera: *Le ragioni del fenomenismo*, in cui egli espone sinteticamente il suo pensiero.

* SORLEY ha pubblicato dalla Cambridge University Press: *A History of English Philosophy*. Il Sorley ha seguito il metodo di mettersi dal punto di vista dei singoli sistemi e comprende tutta la storia del pensiero inglese.

** Intorno a Fichte si rivolge l'interesse degli studiosi. Un primo volume è di XAVIER LEON, il direttore della Revue de metaphisique et morale, dal titolo: *Fichte et son temps*, Colin, Paris 1922. In esso l'autore espone la lotta che il Fichte sostenne durante il periodo del suo insegnamento a Jena contro coloro che erano a un tempo nemici suoi e dello spirito di libertà della Rivoluzione francese. Fichte dovette lasciare Jena e il volume termina qui.

** MAGGIORE C. pubblica: *Fichte. Studio critico sul filosofo del nazionalismo tedesco*. Casa Editrice il Solco, Città di Castello. E' un diligente studio del quale si riparlerà.

** Hamelin ha scritto un volume: *Le système d'Aristote*, che è ora pubblicato da un suo discepolo, L. ROBIN. In questo volume sono raccolte le lezioni tenute alla Scuola Normale superiore.

Direzione: Prof. AGOSTINO GEMELLI — Milano (8), Via S. Agnese, 4
Amministrazione: Milano (8), Via S. Agnese, 4

Con licenza ecclesiastica

Ronchi Giovanni, gerente-responsabile

Unione Tipografica Valsesiana - Varpillo Sesia